



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000172

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto Madonna con Bambino fra San Bernardino da Siena, San Giovanni Battista, San Celestino Papa e Sant'Antonio da Padova

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Faenza

Località Faenza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia museo

Contenitore Pinacoteca Comunale di Faenza

Denominazione spazio viabilistico Via S. Maria dell'Angelo, 9

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

Numero 178

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo sec. XVI

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1511

A 1511

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Autore Bertucci Giovan Battista il Vecchio detto Giovan Battista da Faenza

Dati anagrafici / estremi cronologici 1465-1470/ 1516

Sigla per citazione S08/00000094

DATI TECNICI

Materia e tecnica tavola/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Altezza 123

Larghezza 75

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto L'opera raffigura la Madonna su trono all'aperto, con Bernardino da Siena e Giovanni Battista alla sua destra e Celestino Papa e Sant'Antonio da Padova alla sua sinistra.

ISCRIZIONI

Classe di appartenenza documentaria

Posizione nella predella

Trascrizione CVRA ET IPENSA PER LACOBI CITADINI 1511 (?)

Notizie storico-critiche L'opera probabilmente proviene dalla distrutta Chiesa dei Celestini in seguito alle soppressioni napoleoniche. E' concordemente attribuita al Bertucci il Vecchio da Argnani (1881), Calzi (1909), Buscaroli (1931), Grigioni (1935) e Berenson (1936). Da una scritta sul gradino del trono emerge la data dell'opera 1511 e il nome di un certo Giacomo Cittadini, committente dell'opera. L'Argnani ne elogia «la verità del disegno nel nudo, la grazia e l'espressione delle teste...i panneggiati ricchissimi...ed un fondo di paese elegantissimo». L'opera è apprezzata anche dal Calzi, che esalta le figure dei quattro santi,

poste ai lati del trono, riconoscendo nel quadro caratteristiche della scuola veneta. La figura di Sant'Antonio, secondo il Buscaroli, «dall'aria umanissima», deriva «...dal tipo di fraticello, caro al Pinturicchio, con la zazzaretta circolare...e il ciuffo sulla fronte».

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Argnani F.
Anno di edizione 1881
Sigla per citazione S08/00004159
V., pp., nn. pp. 12-13

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Messeri A./ Calzi A.
Anno di edizione 1909
Sigla per citazione S08/00004121
V., pp., nn. p. 536

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia specifica
Autore Buscaroli R.
Anno di edizione 1931
Sigla per citazione S08/00039085
V., pp., nn. pp. 293-294

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Grigioni C.
Anno di edizione	1935
Sigla per citazione	00000170
V., pp., nn.	p. 293

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Berenson B.
Anno di edizione	1936
Sigla per citazione	R08/00000200
V., pp., nn.	p. 70

BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Autore	Casadei S.
Anno di edizione	1991
Sigla per citazione	S08/00004166
V., pp., nn.	p. 49, n. 93

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2005
Nome	Francesconi F.